



# UNIVERSITÀ DI PISA

## ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI

FEDERICO NICCOLINI

Academic year	2018/19
Course	STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO
Code	379PP
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI	SECS-P/10	LEZIONI	42	FEDERICO NICCOLINI

### Obiettivi di apprendimento

#### Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze in merito agli strumenti e alle metodologie per la corretta analisi e implementazione dei sistemi informativi nel contesto organizzativo. Lo studente acquisirà, in particolare, conoscenze rispetto agli strumenti di Information Technology che maggiormente impattano sulla performance ed efficacia delle organizzazioni, come i sistemi CRM o ERP. Particolare attenzione sarà assegnata ai fenomeni dei big data e della cybersecurity

#### Modalità di verifica delle conoscenze

Per l'accertamento delle conoscenze, all'inizio di ogni lezione sarà richiesto agli studenti un rapido feedback (di circa 5-10 minuti) sui concetti cardine lezione precedente. La verifica delle conoscenze sarà poi oggetto della valutazione dell'elaborato scritto previsto all'inizio di ogni appello d'esame

#### Capacità

Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti per interpretare le caratteristiche dei sistemi informativi in relazione a quelle del contesto organizzativo. Il corso si propone, inoltre, di arricchire le capacità di lavoro di gruppo, di analisi, di revisione critica di documenti tecnici e casi aziendali e di presentazione degli studenti, con particolare riguardo ai profili dei sistemi informativi in relazione alle variabili organizzative

#### Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità sarà effettuata attraverso un processo di mentoring delle attività in aula. Al riguardo, gli studenti potranno svolgere dei lavori di gruppo, preparando e mostrando in aula alcune presentazioni aventi ad oggetto temi e casi di studio ritenuti esemplari.

#### Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e sviluppare anche competenze interpersonali di lavoro collaborativo e di public speaking attraverso la partecipazione a lavori di gruppo e la presentazione in aula dei risultati.

#### Modalità di verifica dei comportamenti

Durante lo svolgimento del corso saranno verificati i comportamenti, osservando le modalità di svolgimento dei lavori di gruppo e, al termine degli stessi, saranno, invece, verificate le modalità di ricerca dei contenuti, di analisi degli argomenti e di interpretazione dei casi di studio attraverso l'osservazione delle presentazioni.

#### Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Si ritiene utile che lo studente possieda preliminarmente conoscenze di tipo organizzativo, con particolare riferimento ai concetti di struttura, strategia, tecnologia, conoscenza, cultura organizzative.

#### Indicazioni metodologiche

Il corso avrà inizio con una serie di lezioni frontali. In seguito, le lezioni frontali si alterneranno con gruppi di lavoro ed alcuni seminari. Le lezioni frontali saranno svolte con l'ausilio di slide e filmati. Le diapositive di sintesi saranno immesse sulla pagina docente al termine di ogni settimana di lezione. Il docente riceverà gli studenti secondo un orario comunicato a lezione e sulla propria pagina web. Gli studenti potranno contattare il docente anche attraverso l'indirizzo istituzionale di posta elettronica.



# UNIVERSITÀ DI PISA

## Programma (contenuti dell'insegnamento)

I principali contenuti dell'insegnamento sono:

- Web Information System. E-business
- Sistemi Enterprise Resource Planning (ERP)
- Sistemi Customer Relationship Management (CRM)
- Piattaforme di Business Intelligence & Sistemi di supporto alle decisioni (DSS): Management Information Systems, Executive Information Systems
- Big data
- Cyber-security
- Supply Chain Management
- Lean e "Toyota" System
- Knowledge management
- Apprendimento organizzativo

## Bibliografia e materiale didattico

AA.VV. (2018). Organizzazione aziendale e sistemi informativi. Progetto Create McGraw-Hill Libri Italia, Milano, ISBN:9781309092187 =

-Bracchi G., FrancalanciC., & Motta G. (2010), Sistemi informativi d'impresa, McGraw-Hill Libri Italia, Milano, Capitoli 1, 3, 4, 5, 6, 9

-Chase R., Jacobs R., GrandoA., Sianesi A. (2011), Operations Management nella produzione e nei servizi, McGraw-Hill Libri Italia, Milano, Capitoli 10 e 12

Daft R., Organizzazione aziendale, Maggioli, Milano, 2014, Capitolo 8 (pagg. 281-318)

Daft R., Organizzazione aziendale, Maggioli, Milano, 2017, Capitolo 8 (pagg. 288-326)

Morgan G., Images. Le metafore dell'organizzazione, Franco Angeli, Milano, 1999, Capitolo 4, (pagg. 103-122)

Nonaka I. (2007, July-August), The knowledge creating company, Harvard Business Review, pp. 162-166

Kreitner R., Kinicki A., Comportamento Organizzativo. Dalla teoria all'esperienza, Apogeo, Milano, 2013, Capitoli 12, 14, solo pagine 257-261  
(Team virtuali ed autogestiti), 341-346 (L'impatto della comunicazione digitale sul comportamento organizzativo)

McAfee, A., & Brynjolfsson, E. (2012). Big data: la rivoluzione manageriale, Harvard Business Review Italia, Milano

Ross, J.W., Beath, C.M., & Quaadgras, A. (2013). Alla fine, forse, i big data non vi servono, Harvard Business Review Italia

Ramim, M., & Levy, Y. (2006). Securinge-learning systems: A case of insider cyber attacksand noviceIT management in a small university, Journal of Cases on Information Technology (JCIT), 8(4), 24-34

## Lettture consigliate

Gammage, M. (2011). Why your IT project may be riskier than you think. Harvard Business Review, 89(11), 22

Brown, C. (2016). Too many executives are missing the most important part of CRM. Harvard Business Review, 24

Nonaka I., Konno N., (1998), The Concept of "Ba": Building a foundation for Knowledge Creation, California Management Review, vol. 40 n. 3, pp. 40-54

## Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti devono attenersi scrupolosamente al programma indicato.

### Spiegazione programma

1) Daft R., Organizzazione aziendale, Maggioli, Milano, 2014, Capitolo 8 (pp. 281-318)

Daft R., Organizzazione aziendale, Maggioli, Milano, 2017, Capitolo 8 (pp. 288-326)

Occorre studiare questo capitolo in versione "evolutivo/dinamica": lo scopo è comprendere i cambiamenti rapidi che ci sono anche nella teoria e nella prassi aziendale in questo campo di studio. Quindi vanno studiate entrambe le versioni. apparentemente sono 60 pagine, ma in realtà sono circa 45 perché circa 15 si riferiscono ad argomenti comuni.

2) Kreitner R., Kinicki A., Comportamento Organizzativo. Dalla teoria all'esperienza, Apogeo, Milano, 2013, Capitoli 12, 14, solo pagine 257-261  
(Team virtuali ed autogestiti), 341-346 (L'impatto della comunicazione digitale sul comportamento organizzativo).

Queste 10 pagine servono per capire la rilevanza del campo di studio nel comportamento organizzativo.

3) Morgan G., Images. Le metafore dell'organizzazione, Franco Angeli, Milano, 1999, Capitolo 4, (pp. 103-122).

Queste 20 pagine sono per rapportare il campo di studio al tema dell'apprendimento organizzativo.

4) Nonaka I. (2007, July-August), The knowledge creating company, Harvard Business Review, pp. 162-166. Queste 5 pagine servono per rapportare il campo di studio al tema del knowledge management.

5) McAfee, A., & Brynjolfsson, E. (2012). Big data: la rivoluzione manageriale, Harvard Business Review Italia, Ottobre, pp. 15-22

Ross, J.W., Beath, C.M., & Quaadgras, A. (2013). Alla fine, forse, i big data non vi servono, Harvard Business Review Italia, dicembre, pp. 53-59

Queste 15 pagine sono per vedere come un tema di particolare attualità nel campo di studio (big data) è affrontato su riviste di settore.

6) Ramim, M., & Levy, Y. (2006). Securinge-learning systems: A case of insider cyber attacksand noviceIT management in a small university, Journal of Cases on Information Technology (JCIT), 8(4), 24-34

L'articolo introduce al tema della cybersecurity. Uno degli autori effettuerà un seminario nel Corso.

7) AA.VV. (2017), Organizzazione aziendale e sistemi informativi, Progetto Create McGraw-Hill Libri Italia, Milano, ISBN: 9781309092187 =

= Bracchi G., Francalanci C., & Motta G. (2010), Sistemi informativi d'impresa, McGraw-Hill Libri Italia, Milano, Capitoli 1, 3, 4, 5, 6, 9 +

+ Chase R., Jacobs R., Grando A., Sianesi A. (2011), Operations Management nella produzione e nei servizi, McGraw-Hill Libri Italia, Milano, Capitoli 10 e 12

Sono 8 capitoli presi in 2 libri di testo. Non occorre comprare i 2 libri. Essendo i due libri della stessa casa editrice, la stessa ha stampato un così detto Progetto "create": un libro che contiene solo gli 8capitoliselezionati.



# UNIVERSITÀ DI PISA

---

## Modalità d'esame

L'esame è composto da una prova scritta ed una prova orale.

La prova scritta è composta di norma da un numero variabile da 2 a 4 domande, solitamente di tipo aperto. Ad ognuna delle domande aperte è assegnato un punteggio massimo di 8 -16 punti. Il totale dei punteggi acquisibili con lo scritto varia dai 30 ai 33 punti. La prova scritta è superata se lo studente acquisisce una votazione complessiva superiore a 16 punti.

La prova scritta si svolgerà in un'aula normale e mediamente dura 1 ora e 15/20 minuti.

La prova scritta è valida solo per l'appello in cui è stata sostenuta. Al riguardo, l'annotazione sul libretto dello studente e la verbalizzazione deve essere effettuata entro la conclusione dell'appello. L'appello viene chiuso il giorno stabilito per l'orale. Qualora lo studente non si presenti il giorno stabilito per l'orale per la registrazione del voto dello scritto, il voto viene considerato rifiutato e dunque lo studente dovrà sostenere di nuovo l'esame.

La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente ed ha una durata media di 10/20 minuti. La prova orale può aumentare o diminuire il voto dello scritto fino ad un massimo di 5 punti.

La prova non è superata se il candidato mostra di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro, di usare la terminologia corretta e manifesta lacune su aspetti contenuti nel programma del corso.

Gli studenti che abbiano svolto lavori di gruppo durante il corso, non dovranno ripresentare l'argomento (preventivamente concordato con il docente) del lavoro di gruppo alla prova di esame, nel caso in cui la votazione ricevuta per il lavoro di gruppo sia pari o superiore a 30/30. Il voto del lavoro di gruppo sarà ponderato per una percentuale (comunicata prima dello svolgimento del lavoro) variabile tra il 15 e il 30% rispetto al voto della prova scritta.

## Stage e tirocini

## Note

Per la spiegazione della struttura del programma si veda le indicazioni per i non frequentanti

Ultimo aggiornamento 11/10/2018 16:30